

Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N. 10\2013

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 89704\9.6\2012\4

Seduta del 3 APRILE 2013

<i>Presidente</i>	GUIDO PODESTA'	ASSENTE
<i>Vice Presidente</i>	ROSARIO PANTALEO	
<i>Vice Presidente</i>	JAVIER MIERA	
<i>Consiglieri</i>	BRUNA BREMBILLA	ROBERTO MAGAGNA ASSENTE
	ANTONIO FALLETTA	CLAUDIO MAZZOLA ASSENTE
	ETTORE FUSCO ASSENTE	CAMILLA MUSCIACCHIO
	GIOVANNI GOTTARDI	GIUSEPPE RUSSOMANNO

Con l'assistenza del Vice Segretario Generale Francesco PUGLISI

Su proposta del Presidente Guido PODESTA'

OGGETTO: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale regionale relativa al progetto per la realizzazione delle opere previste nell'ambito dell'Accordo di Programma promosso dal Comune di Vignate per l'ampliamento del Centro Intermodale della Società Sogemar S.p.A. e la qualificazione ambientale e paesistica di aree comprese nel Parco Agricolo Sud Milano. Parere del Parco ai sensi dell'art. 2 della l.r. 5/2010 (*Deliberazione immediatamente eseguibile*)

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Pasquale Maria Cioffi

L'atto si compone di 10 pagine di cui 5 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*” e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

Vista la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 “*Piano generale delle aree protette regionali. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*” e s.m.i.;

Vista la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 “*Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano*” ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 “*Legge per il governo del territorio*” e s.m.i.;

Vista la legge regionale 2 febbraio 2010, n. 5 “*Norme in materia di valutazione di impatto ambientale*” e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 “*Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, L.R. 86/83 e s.m.i.)*”;

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Vignate, con deliberazione di Giunta Comunale 15 novembre 2010, n. 145, ha promosso un Accordo di Programma tra soggetti istituzionali e privati, individuati in Regione Lombardia, Parco Agricolo Sud Milano, Provincia di Milano, Comuni di Vignate, Liscate e Melzo, Società Sogemar S.p.A. e Società Gestioni Gudo S.r.l., per l’ampliamento del centro intermodale della Società Sogemar S.p.A. e per la qualificazione paesistica e ambientale di aree comprese nel Parco Agricolo Sud Milano in Comune di Vignate.

- tale Accordo di Programma comporta una Variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano in Comune di Vignate;

- tale Variante parziale si configura quale presupposto, oltre che parte integrante e sostanziale, del suddetto Accordo di Programma;

Richiamati:

- la deliberazione di Giunta Provinciale 30 novembre 2010, n. 477, con cui la Provincia di Milano ha aderito all’Accordo di Programma;

- la deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano 21 dicembre 2010, n. 46, di adesione all’Accordo di Programma,;

- la deliberazione di Giunta Regionale 9 febbraio 2011, n. IX/1298, con cui Regione Lombardia ha aderito all’Accordo di Programma;

- la deliberazione 14 marzo 2012, R.G. 4/2012 – Atti. 18711/7.3/2010/33 con la quale il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano ha approvato la proposta di Variante parziale al P.T.C. in Comune di Vignate;

- la deliberazione 5 luglio 2012, R.G. 69/2012, Atti n. 124224/2012/1.10/2012/4, con la quale il Consiglio Provinciale ha adottato la proposta di Variante al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano in Comune di Vignate. Gli atti della Variante adottata sono stati trasmessi, il 19 dicembre 2012, prot. gen. 247018, alla Giunta Regionale per l'approvazione definitiva;

Preso atto che:

- la società Sogemar S.p.A. ha richiesto a Regione Lombardia, U.O. Sviluppo Sostenibilità e Valutazioni Ambientali, la pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto di "*ampliamento del terminal ferroviario e intermodale di Vignate*", di cui al relativo Accordo di Programma;

- l'intervento previsto è interamente ricompreso nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano che, pertanto, si configura quale Ente direttamente interessato dalla realizzazione del progetto così come indicato all'art. 2, comma 10 della legge regionale n. 5/2010;

- Regione Lombardia ha attivato la procedura di V.I.A. in data 13 luglio 2012, e ha indetto la prima Conferenza di Servizi istruttoria in data 4 ottobre 2012, nell'ambito della quale sono stati presentati i contenuti del progetto e dello Studio di Impatto Ambientale;

- il giorno 30 ottobre 2012 si è svolto il sopralluogo istruttorio presso le aree interessate dall'intervento, in Comune di Vignate;

- in data 12 marzo 2013 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 4, comma 3 della l.r. 5/2010, per la concertazione dei pareri di compatibilità ambientale relativi al progetto di cui all'oggetto;

Visti gli elaborati del progetto definitivo e dello Studio di Impatto Ambientale, trasmessi a corredo dell'istanza e relativi all'ampliamento del centro intermodale della Società Sogemar S.p.A. e alla qualificazione ambientale e paesistica di aree comprese nel Parco Agricolo Sud Milano in Comune di Vignate;

Vista la relazione tecnica predisposta dal Parco Agricolo Sud Milano, dott. Pasquale Maria Cioffi e dott. Piercarlo Marletta, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, dott. Pasquale Maria Cioffi, in data 29 marzo 2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata alla necessità di trasmettere il parere di competenza del Parco Agricolo Sud Milano agli Enti competenti nell'ambito del procedimento di V.I.A., si ritiene di approvare la **Delibera immediatamente eseguibile**;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli 6, contrari 1 (Gottardi), astenuti // espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- 1) di approvare i contenuti della relazione tecnica allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di esprimere, relativamente alla compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione delle opere previste dall'Accordo di Programma per l'ampliamento dell'esistente terminal ferroviario ed intermodale, raccordato alla linea ferroviaria Milano - Treviglio e per la qualificazione ambientale e paesistica di aree comprese nel Parco Agricolo Sud Milano in comune di Vignate, **parere favorevole condizionato al recepimento di tutte le misure mitigative e compensative individuate e subordinato all'approvazione della relativa Variante parziale al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano in Comune di Vignate;**
- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente Energia e Reti – Unità Operativa Tutela Ambientale – Struttura Valutazione di Impatto Ambientale.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

La proposta di *immediata eseguibilità* è approvata.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Dott. Pasquale Maria Cioffi

Data 29 marzo 2013

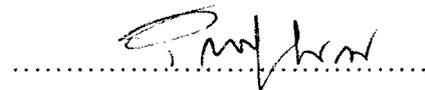


Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



V.
IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

V.
IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....



ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

- ★ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- ★ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li.....

	
RELAZIONE ISTRUTTORIA GRANDI INTERVENTI	
Esibente	SO.GE.MAR S.p.A.
Oggetto	Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale regionale relativa al progetto per la realizzazione delle opere previste nell'ambito dell'Accordo di Programma promosso dal Comune di Vignate per l'ampliamento del Centro Intermodale della Società Sogemar S.p.A. e la qualificazione ambientale e paesistica di aree comprese nel Parco Agricolo Sud Milano. Parere del Parco ai sensi dell'art. 2 della l.r. 5/2010
n. protocollo - data	169813 del 24/09/2012
Fascicolo	9.6\2012\4

PREMESSA

In data 25 novembre 2010 il Comune di Vignate, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 145/2010, promuove un Accordo di Programma finalizzato all'ampliamento del centro intermodale della Società So.Ge.Mar. S.p.A., attiva in Comune di Melzo, per il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie funzionali al sistema di distribuzione logistica delle merci nonché alla qualificazione paesistico ambientale di aree comprese nel Parco Agricolo Sud Milano. A tale Accordo di Programma aderiscono la Provincia di Milano (D.G.P. n. 447/2010), il Parco Agricolo Sud Milano (Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 46/2010), Regione Lombardia (D.G.R. n. IX/1298/2011) e i Comuni di Liscate e Melzo.

La previsione di ampliamento del centro intermodale So.Ge.Mar. in Comune di Vignate, collocata nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano, non è conforme alla disciplina del relativo Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) e si delinea quale proposta di Variante parziale allo stesso. L'approvazione definitiva della Variante al Piano Territoriale del Parco si configura, pertanto, quale presupposto fondamentale, oltre che parte integrante e sostanziale, dell'Accordo di Programma.

La procedura di Variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco si avvia formalmente con la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, Serie Avvisi e Concorsi n. 22 del 1° giugno 2011.

Con la designazione dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente, si avvia il contestuale procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) che si articola in cinque passaggi fondamentali:

- settembre 2011 si svolge "Prima Conferenza di Valutazione", finalizzata alla presentazione del "Documento di Scoping" per la definizione del contesto ambientale di riferimento;
- novembre 2011 vengono messi a disposizione del pubblico interessato, sul sito di Regione Lombardia (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>), per 60 giorni consecutivi, la proposta di Variante parziale al P.T.C. del Parco, il "Rapporto ambientale" elaborato e il "Documento di sintesi non tecnica";
- gennaio 2012 si tengono la "Seconda Conferenza conclusiva di V.A.S." per la presentazione del "Rapporto ambientale" aggiornato rispetto alle osservazioni pervenute da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e il Forum di partecipazione del pubblico e delle associazioni al procedimento di Valutazione ambientale della Variante al P.T.C..

A conclusione della fase partecipativa, l'Autorità competente per la V.A.S. predispose il proprio "Parere motivato" (Prot. 24030 del 08/02/2012), raccogliendo le osservazioni e i contributi pervenuti da parte dei

sogetti competenti in materia ambientale e definendo un insieme di condizioni da attuarsi in relazione alle principali componenti ambientali.

In data 14 marzo 2012 il Consiglio Direttivo del Parco ha approvato con Deliberazione (R.G. 4/2012 – Atti. 18711/7.3/2010/33) la proposta di Variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano in Comune di Vignate.

La proposta di Variante, approvata dal Consiglio Direttivo del Parco, comporta:

- la modifica della cartografia del P.T.C., con la classificazione dell'area oggetto dell'ampliamento da art. 25 "territori agricoli di cintura metropolitana" ad art. 27 "territori di collegamento tra città e campagna", con l'apposizione della lettera E2 che individua l'ambito oggetto dell'intervento;
- l'integrazione delle norme tecniche di attuazione del P.T.C. del Parco, con l'aggiunta, al comma 1 dell'art. 27, della lettera c) "zone di transizione tra le aree esterne al parco e i territori agricoli di cintura metropolitana – sistema insediativo";
- l'aggiunta, all'elenco degli Allegati alle n.t.a., dell'Allegato "E" – Comparto E2 che definisce gli orientamenti e gli indirizzi progettuali, nonché le misure mitigative e compensative da prevedere.

La proposta di Variante al P.T.C. è sottoposta, ai sensi dell'art. 166 della legge regionale 16/2007 nonché dell'art. 13, comma 6 del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, al parere obbligatorio e vincolante dell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni del Parco Agricolo Sud Milano la quale, riunitasi in data 15 giugno 2012, esprime il proprio parere favorevole con deliberazione n. 2/2012, Atti n. 103896/7.3/2010/33.

Successivamente la proposta di Variante al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano in Comune di Vignate, unitamente al "Rapporto Ambientale", alla "Sintesi non tecnica" e alla "Dichiarazione di Sintesi predisposta dall'Autorità procedente per la V.A.S.", è trasmessa al Consiglio Provinciale per l'adozione, avvenuta in data 5 luglio 2012, con D.C.P., R.G. 69/2012, Atti n. 124224/2012/1.10/2012/4.

In data 1 agosto 2012 la deliberazione di adozione della Variante è pubblicata, per 30 giorni consecutivi, all'Albo pretorio della Provincia di Milano e agli Albi dei 61 Comuni del Parco Agricolo Sud Milano, dando avviso, sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e su due quotidiani, della sede ove poter prendere visione degli elaborati per la presentazione di eventuali osservazioni, entro i successivi 60 giorni.

Il 18 dicembre 2012 il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano, con deliberazione n. 49/2012 (Atti n. 244755/7.3/2010/33), ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni relativamente alla Variante parziale al P.T.C. del Parco in Comune di Vignate, adottata dal Consiglio provinciale in data 5 luglio 2012.

Con nota del 19/12/2012 (Prot. gen. 247018), gli atti della Variante al P.T.C. adottati, sono stati trasmessi alla Giunta regionale per l'approvazione definitiva e per la formulazione del "Parere motivato finale di V.A.S."

* * *

I contenuti dell'Accordo di Programma sono in corso di definizione nell'ambito dello svolgimento delle relative Segreterie Tecniche. In data 13 luglio 2012, con il deposito della richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presso l'U.O. Sviluppo Sostenibile e Valutazioni Ambientali di Regione Lombardia, si è dato avvio al procedimento di **Valutazione d'Impatto Ambientale regionale** del progetto di ampliamento del centro intermodale So.Ge.Mar. oggetto del presente parere.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nell'ampliamento del terminal ferroviario-intermodale attualmente ubicato in Comune di Melzo, su cui opera la Società So.Ge.Mar. S.p.A. L'ampliamento interessa una superficie complessiva di 104.000 mq in Comune di Vignate, di cui 80.500 mq, destinati alla piattaforma di movimentazione dei containers e 23.500 mq destinati alla localizzazione degli interventi di qualificazione ambientale e mitigazione.

L'ampliamento è finalizzato alla razionalizzazione delle operazioni di smistamento delle merci, attraverso il prolungamento di 350 m del fascio di binari attualmente presenti nell'area, consentendo così di accogliere

nell'ambito del terminal un treno merci in tutta la sua interezza, senza dover procedere a manovre di sezionamento.

L'obiettivo dell'ampliamento è anche quello di costituire un rail hub di livello europeo per lo smistamento dei containers, spostando l'attuale percentuale di movimentazione ferro/gomma e ferro/ferro sempre più a favore di quest'ultima.

Rispetto ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, il progetto prevede la realizzazione di **opere di mitigazione** ambientale per l'inserimento paesistico dell'intervento, così articolate:

1) realizzazione, lungo tutto il margine occidentale e meridionale dell'area d'intervento, fino all'attestamento della linea ferroviaria Milano-Venezia, di una fascia a bosco planiziale quercu-carpineto, finalizzata al mascheramento del terminal ferroviario e avente uno spessore di almeno 20 metri, ridotto a 10 metri in corrispondenza della Cascina Gudo;

2) inserimento di una vasca di laminazione per la fitodepurazione delle acque di seconda pioggia, prevista a sud dell'area di ampliamento e avente un profilo naturaliforme, fondo in argilla e rivestimento con vegetazione palustre;

3) riqualificazione e rinaturalizzazione della sponda destra della roggia Pirola;

Alle opere di mitigazione sopra descritte sono connesse, inoltre, **opere di compensazione** per la qualificazione ambientale di altre aree comprese nel Parco Agricolo Sud Milano, così articolate:

1) realizzazione, lungo tutto il margine occidentale dell'area d'intervento, fino all'attestamento della linea ferroviaria Milano-Venezia, di una fascia a bosco planiziale quercu-carpineto, avente uno spessore di almeno 30 metri, ad integrazione della fascia boscata individuata quale opera di mitigazione ambientale sopra descritta, per una superficie complessiva pari a circa 24.250 mq;

2) realizzazione, in corrispondenza dell'ambito agricolo di pertinenza di Cascina Gudo, di un intervento di equipaggiamento arboreo arbustivo di bordo campo, finalizzato all'aumento della biodiversità del contesto nonché alla valorizzazione del paesaggio rurale;

3) recupero e riqualificazione dei fontanili "Testone III" e "Sighizzone", entrambi posti in Comune di Vignate;

4) realizzazione di un tratto di pista ciclabile, avente uno sviluppo pari a 3,3 Km, in attestamento sulla giacitura dell'attuale percorso sterrato esistente a nord della linea ferroviaria e già individuato dal progetto MIBici della Provincia di Milano.

VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO E INCIDENZA SUL SISTEMA PAESAGGISTICO E AMBIENTALE

<i>Valori riconosciuti dai vincoli di legge</i>	<p><i>Parco regionale Agricolo Sud Milano: <u>bene paesaggistico</u> tutelato ai sensi del d.lgs. 42 del 22/1/2004 e ss.mm.ii, art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi";</i></p> <p><i>Parco regionale agricolo e di cintura metropolitana istituito con l.r. 23/04/1990, n. 24, ora confluita nella l.r. 16 luglio 2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi".</i></p>
<i>Valori riconosciuti dal P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano</i>	<p>L'intervento è ricompreso nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco. Si tratta di aree che, "per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinate all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del parco".</p> <p>Alla luce di quanto precisato nelle premesse, l'intervento, connesso all'ampliamento del centro intermodale, non è conforme alla disciplina prevista</p>

	dal P.T.C. del Parco per questi territori. La fattibilità del progetto è, pertanto, connessa all'approvazione definitiva della Variante parziale al Piano Territoriale del Parco.
<i>Elementi costitutivi del contesto</i>	<p>L'area di intervento appartiene, secondo il Piano Territoriale Regionale vigente, al paesaggio della "fascia della bassa pianura" ed in particolare al "paesaggio della pianura cerealicola". Tali ambiti "vanno tutelati rispettandone la straordinaria tessitura storica e la condizione agricola altamente produttiva". In queste aree "bisogna evitare i processi di deruralizzazione o sottoutilizzazione provocati da attese in merito a previsioni insediative ma anche prevedere localizzazioni e dimensionamenti delle espansioni urbane che evitino lo spreco di territori che per loro natura sono preziosi per l'agricoltura".</p> <p>Con riferimento al P.T.C.P. in adeguamento alla l.r. 12/2005, adottato dal Consiglio provinciale in data 07/06/2012, si evidenzia che, nel periodo di tempo intercorrente tra la pubblicazione sul Burl del provvedimento di adozione, avvenuta in data 11/07/2012 e l'approvazione del Piano stesso, si applicano, a titolo di salvaguardia, le previsioni con efficacia prescrittiva e prevalente, ai sensi dell'art. 18 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i..</p> <p>Pertanto, in relazione alla Tavola 2 "Ambiti, sistemi ed elementi di rilevanza paesaggistica", l'area in oggetto risulta adiacente all'"insediamento rurale di interesse storico" di Cascina Gudo (art. 29 delle n.d.a. del P.T.C.P. in adeguamento), in un contesto territoriale caratterizzato dalla presenza di "ambiti di rilevanza paesistica/agricoli di rilevanza paesaggistica" (artt. 26 e 28, n.d.a.) all'interno del Parco Agricolo Sud Milano. Con riferimento alla Tav. 7 "Difesa del suolo", l'area d'intervento ricade nell'"ambito di rigenerazione prevalente della risorsa idrica" (art. 38, n.d.a.), risultando attraversata da corpi idrici superficiali del "reticolo idrografico" (art. 24, n.d.a.).</p>

TRASFORMAZIONI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA IN RELAZIONE

A:

<i>Alterazioni del sistema paesaggistico, storico, impatto visuale</i>	Gli interventi di ampliamento avranno un impatto paesaggistico di difficile valutazione, in quanto l'elemento di maggiore impatto sul paesaggio del Parco sarà, con ogni probabilità, rappresentato dall'impilamento dei containers nel piazzale. La previsione di una fascia di mitigazione lungo il margine sembra sufficiente a garantire il mascheramento del terminal e a produrre, anzi, un miglioramento dell'inserimento paesaggistico del centro, in quanto sarà estesa all'intera parte dell'impianto che si affaccia sul Parco. Dall'altro lato l'impilamento dei container produrrà effetti variabili e difficilmente valutabili in relazione allo svolgimento delle operazioni di smistamento e stoccaggio sul piazzale.
<i>Alterazioni del sistema ambientale e naturalistico</i>	Le alterazioni del sistema naturalistico sono rappresentate principalmente dall'aumento generale del carattere di artificialità delle aree, connesso al consumo di suolo agricolo. La riqualificazione della Roggia Pirola, la modalità scelta per la realizzazione della vasca di laminazione che porterà alla creazione di una zona umida nonché l'intervento previsto di equipaggiamento arboreo arbustivo di bordo campo, possono contribuire a mitigare, almeno parzialmente, gli effetti della realizzazione del progetto sull'ambiente naturale.
<i>Alterazioni del sistema agricolo</i>	L'impatto maggiore sarà determinato dal consumo di suolo agricolo. La perdita di suolo agricolo potrebbe anche causare l'abbandono dell'attività agricola da parte degli attuali conduttori in quanto potrebbe essere messa a rischio la redditività

dell'orientamento produttivo-zootecnico attualmente in essere.

MISURE MITIGATIVE E COMPENSATIVE

<i>Misure mitigative</i>	<p>Gli interventi di mitigazione e compensazione previsti nel progetto e concordati in sede di V.A.S., dovranno contemplare l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, dovranno essere realizzati utilizzando esclusivamente specie arboree ed arbustive autoctone del Parco Agricolo Sud Milano il cui elenco può essere scaricato dal sito internet del Parco al seguente indirizzo: http://www.provincia.mi.it/parcosud/cosafare/taglio_piante.html.</p> <p>Dovrà essere definito un piano di manutenzione delle opere a verde, con previsione di tutte le cure colturali necessarie, comprese eventuali irrigazioni di soccorso nonché la sostituzione delle fallanze per un periodo non inferiore a 5 anni.</p> <p>La riqualificazione della Roggia Pirola e la realizzazione della zona umida dovranno essere realizzate concordandone preventivamente il progetto con il Parco Agricolo Sud Milano.</p>
<i>Misure compensative</i>	<p>La realizzazione della fascia boschiva di compensazione non dovrà avere un'estensione tale da pregiudicare la sopravvivenza dell'attività agricola esistente. Eventualmente questa potrà essere parzialmente sostituita con l'implementazione della creazione di sistemi lineari (filari) lungo i campi.</p> <p>In relazione alla classificazione della Cascina Gudo come "<i>insediamento rurale di interesse storico</i>" nel PTCP in adeguamento e adottato dalla Provincia dovrà essere predisposto un progetto di riqualificazione della stessa volto al recupero e alla valorizzazione dei valori storici ed architettonici.</p>

dato atto degli elementi di valutazione e di alterazione evidenziati nella presente Relazione Istruttoria

SI PROPONE

di esprimere, relativamente alla compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione delle opere previste dall'Accordo di Programma per l'ampliamento dell'esistente terminal ferroviario ed intermodale, raccordato alla linea ferroviaria Milano - Treviglio e per la qualificazione ambientale e paesistica di aree comprese nel Parco Agricolo Sud Milano in comune di Vignate, **parere favorevole condizionato al recepimento di tutte le misure mitigative e compensative individuate e subordinato all'approvazione della relativa Variante parziale al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano in Comune di Vignate.**

Referente istruttoria:

Dott. Piercarlo Marletta



IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Dott. Pasquale Maria Cioffi

